

REGIONE CAMPANIA - Giunta Regionale - Seduta del 29 dicembre 2006 - Deliberazione N. 2193 - Area Generale di Coordinamento N. 17 - Istruzione - Educazione - Formazione Professionale - Politica Giovanile e del Forum Regionale della Gioventù - Osservatorio Regionale del Mercato del Lavoro (O.R.M.E.L.) - **Borse di Studio - L.62/2000 e DPCM 106/2001 - Criteri di riparto del Fondo Statale per l'a.s. 2006/2007. Con allegati.**

PREMESSO

- che la Legge n.62/2000, al comma 9, dell'art.1, prevede un Fondo statale annuale, da ripartire tra le Regioni e le Province Autonome, per l'assegnazione di borse di studio - a sostegno della spesa per l'istruzione - in favore degli studenti delle scuole statali e paritarie (elementari medie e superiori,) appartenenti a famiglie che, ai sensi del DPCM 14 aprile 2001 n.106, attuativo della prefata L.62/2000, abbiano un reddito ISEE non superiore a euro10.633,00= ;

- che, ai sensi del c.10, dell'art.1, della suddetta Legge - in sede di concreta assegnazione - i singoli beneficiari possono optare per la fruizione diretta o per una detrazione fiscale dalla imposta lorda riferita all'anno in cui la spesa è stata sostenuta, di importo equivalente alla somma riconosciuta;

- che, tuttavia, nessun beneficiario, per i decorsi anni scolastici, ha optato per la "detrazione fiscale" come modalità di fruizione del beneficio;

- che, ai sensi dell'art.5 del citato DPCM 106/2001, le Regioni e le Province Autonome definiscono termini, requisiti, importi, condizioni ed ogni altra concreta modalità operativa per l'attribuzione del beneficio medesimo;

CONSIDERATO

- che, nelle more di una più ampia valutazione dei dati afferenti al disagio economico dei beneficiari - così come richiesto dalla Conferenza dei Presidenti delle Regioni e delle Province Autonome con nota n. 2451/A4 ISTR del 13 luglio 2006 - il Ministero della Pubblica Istruzione, utilizzando le medesime basi di calcolo adottate nelle precedenti annualità, con D.D.del del 24 luglio 2006 (G.U. n.174 del 28/07/2006), ha attribuito alla Regione Campania un finanziamento di euro29.515.171,00=, per l'a.s. 2006/2007, in proporzione al numero di alunni presumibilmente appartenenti alla fascia di famiglie con reddito netto inferiore ai 30 milioni delle vecchie lire;

RITENUTO

- di dover ripartire il finanziamento di euro29.515.171,00=, attribuito alla Regione Campania dal citato D.D.M.P.I. del 24 luglio 2006, in favore dei Comuni sul cui territorio hanno sede le scuole statali e paritarie, di grado inferiore e superiore, in armonia con lo stesso DPCM 106/2001 ed in base ai criteri qui di seguito elencati :

a) Quantificazione degli alunni in condizioni di disagio economico

- Il numero di alunni della Regione Campania - secondo i dati Miur più recenti - iscritti alle scuole statali e paritarie (elementari, medie e superiori) di ogni singolo comune, rapportato all'indice di disagio regionale pari al 27,2%, determina il numero di quelli appartenenti a famiglie in condizioni di disagio economico;

b) Condizione di degrado socioeconomico dei singoli Comuni

- La condizione di degrado socioeconomico dei singoli Enti locali individuata - ai sensi dell'art.37, comma 3, lett.g, del D.L.vo n.504/92 - è rappresentata da un indice sintetico, variabile da 0 (minimo degrado) a 10 (massimo degrado).

RITENUTO

- di poter fissare, per l'intervento relativo all'a.s.2006/2007, sulla base della disponibilità complessiva e del numero dei possibili beneficiari, in euro130,00= l'importo unico della borsa di studio per le tre tipologie di scuola: elementari, medie e superiori;

- di individuare nei Comuni, sul cui territorio hanno sede le scuole statali e paritarie, i soggetti deputati alla concreta assegnazione della borsa di studio;

- di fornire agli stessi gli elementi e le indicazioni che di seguito si riportano:

c) Indicazioni ai Comuni

Di ammettere al beneficio i genitori o gli altri soggetti che rappresentano il minore, ovvero lo stesso stu-

dente se maggiorenne, appartenenti a famiglie il cui reddito, per l'anno 2005 - ai sensi del D.Lgs 109/98 e successive modificazioni ed integrazioni - non risulti superiore a euro 10.633,00= quantificato con il calcolo ISEE;

Di richiedere agli aventi diritto - in presenza di attestazione ISEE pari a zero perché relativa a redditi esonerati (non soggetti ad Irpef), oppure in presenza di nucleo familiare che non abbia percepito redditi nell'anno 2005 o nelle condizioni di ISEE con valore negativo - di attestare e quantificare, pena l'esclusione dal beneficio, le fonti ed i mezzi dai quali il nucleo familiare ha tratto sostentamento, in analogia con le procedure adottate in materia di diritto allo studio universitario derivanti dalle norme integrate dei Decreti Legislativi 109/98 e 130/2000 ed in sintonia con quanto adottato dalla Regione Campania in materia di calcolo del reddito di cittadinanza, ai sensi dell'art. 3 della L.R.19/02/2004, n. 2 e del Regolamento di attuazione n. 1 del 04/06/2004;

La richiesta del beneficio da parte di uno dei genitori o da chi rappresenta il minore o dallo studente maggiorenne, va compilata sul modello tipo approvato con D.P.C.M. 18/05/2001 (G.U.n.155 del 06/07/2001) corredata dall'attestato di frequenza dell'alunno per l'a.s.2006/2007, (all.A), e - tenuto conto che la spesa media mensile, sostenuta per l'istruzione dalle famiglie per ogni singolo studente, è di circa euro 33,30=, così come si evince dall'Annuario ISTAT 2002, relativamente all'indagine sui consumi delle famiglie riferita all'anno 2000- da una semplice autocertificazione delle spese sostenute per un importo minimo di euro 51,65, (all.B), relative a:

spese di frequenza (quali le somme a qualunque titolo versate alla scuola su deliberazione del Consiglio di Circolo o di Istituto, le rette versate a scuole paritarie, le rette per Convitti annessi ad Istituti statali, per Convitti gestiti direttamente o in convenzione dalla scuola o dall'Ente locale);

spese di trasporto (quali abbonamenti per trasporto su mezzi pubblici, attestazione di spesa per il trasporto casa-scuola in mancanza del servizio pubblico di trasporto);

spese di mensa (quali quelle a gestione diretta/indiretta degli EE.LL. di mensa o di ristoro in esercizi interni alla scuola, spese di mensa o di ristoro per gli alunni delle scuole superiori, in esercizi pubblici nella città di frequenza della scuola non coincidente con quella di residenza, in assenza di servizi specifici);

spese per sussidi e materiale didattico o strumentale (ad esclusione dei libri di testo obbligatori);

spese per attività interne o esterne alla scuola anche ai fini del riconoscimento di crediti formativi;

Di sostenere - allo scopo di rendere più tempestivo, snello ed efficace l'intervento - la scelta della fruizione diretta da parte dei beneficiari;

Di assicurare l'intervento anche agli studenti della Regione Campania che frequentano scuole di altre Regioni e non usufruiscono di tale beneficio, attingendo in tal caso, alle risorse destinate dal Comune agli interventi per il diritto allo studio;

Di assegnare il beneficio - qualora le risorse disponibili non fossero sufficienti ad esaudire tutte le richieste ammissibili - prioritariamente alle famiglie più svantaggiate, in base ad apposita graduatoria, fino all'esaurimento del fondo assegnato al Comune, senza che venga modificato l'importo della borsa fissato in euro 130=;

Di autorizzare i Comuni, nel caso avessero realizzato economie derivanti dalle assegnazioni dei decorsi anni scolastici, all'utilizzazione - per l'a.s. 2006/2007 - di tali residui per il medesimo intervento;

VISTI:

- la Legge 10 marzo 2000, n.62;
- il DPCM 14 aprile 2001, n.106;
- la L.R.1 febbraio 2005, n.4;
- il D.D. MPI 24 luglio 2006;

Propone e la Giunta in conformità

A voti unanimi

DELIBERA

per tutto quanto espresso in narrativa e che qui si intende integralmente richiamato:

- di adottare i criteri di riparto del finanziamento di euro 29.515.171,00= - attribuito alla Regione Campania, per l'a.s. 2006/2007, dal Ministero della Pubblica Istruzione con D.D. del 24 luglio 2006 - a favore dei Comu-

ni sul cui territorio hanno sede le scuole statali e paritarie, di grado inferiore e superiore, in armonia con il DPCM 106/2001, sulla base dell'indice di degrado socioeconomico di ogni singolo Comune della Regione Campania e di quello relativo al numero degli alunni, appartenenti a famiglie in condizioni di disagio economico, così come descritto ai punti a), e b) nelle premesse;

- di fissare, sulla base della disponibilità complessiva e del numero dei possibili beneficiari, in euro 130,00= l'importo unico della borsa di studio per le tre tipologie di scuola: elementari, medie e superiori;

- di individuare nei Comuni, sul cui territorio hanno sede le scuole statali e paritarie, i soggetti deputati alla concreta assegnazione della borsa di studio;

- di fornire ai Comuni le indicazioni, ai fini della concreta attuazione dell'intervento, così come descritto al punto c) delle premesse;

-di autorizzare i Comuni, nel caso avessero realizzato economie derivanti dalle assegnazioni dei decorsi anni scolastici, all'utilizzazione - per l'a.s. 2006/2007 - di tali residui per il medesimo intervento;

- di demandare al competente Assessorato la definizione, con apposita circolare diretta ai Comuni, delle modalità di attuazione dell'intervento, nonché la richiesta, al Ministero dell'Economia e delle Finanze, di accredito della quota del Fondo statale spettante alla Regione Campania;

- di rinviare a successivo Decreto Dirigenziale dell'A.G.C. n. 17 il riparto delle somme spettanti ai singoli Comuni della Regione Campania;

- di inviare copia della presente deliberazione alle AA.GG.CC. nn. 8 e 17 e ai Settori Istruzione e Cultura e Gestione dell'Entrate e della Spesa di Bilancio per i rispettivi adempimenti di competenza;

- di pubblicare la presente deliberazione sul BURC e sul sito www.regione.campania.it.

Il Segretario
D'Elia

Il Presidente
Bassolino

ALLEGATO: A

MODELLO PER L'ASSEGNAZIONE DEL SUSSIDIO DENOMINATO BORSA DI STUDIO PER L'ANNO SCOLASTICO 2006/2007 (LEGGE 62/2000 – DPCM 106/2001) .

Al Sindaco del Comune di _____

GENERALITÀ DEL RICHIEDENTE

(il genitore o chi esercita la patria potestà e/o il titolare soggetto d'imposta)

COGNOME	
----------------	--

NOME	
-------------	--

CODICE FISCALE																			
-----------------------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

RESIDENZA ANAGRAFICA:

VIA/PIAZZA		N.		CAP	
-------------------	--	-----------	--	------------	--

COMUNE		PROV.	
---------------	--	--------------	--

TELEFONO	
-----------------	--

GENERALITA' DELLO STUDENTE:

COGNOME	
----------------	--

NOME	
-------------	--

SCUOLA E CLASSE frequentata nell'a.s. 2006/2007	
--	--

TIMBRO DEL COMUNE

TIMBRO E VISTO DELLA SCUOLA

ALLEGATO : B**AUTOCERTIFICAZIONE RELATIVA ALLE SPESE SOSTENUTE NEL CORSO DELL'ANNO SCOLASTICO 2006/2007 AI FINI DELL'ASSEGNAZIONE DELLA BORSA DI STUDIO.****▪ FREQUENZA**

- 1) le somme a qualunque titolo versate alla scuola su deliberazione del Consiglio di Circolo o d'Istituto, pagate con bollettino di c/c postale o il cui incasso avvenga tramite rilascio di ricevuta numerata;
- 2) le rette versate a scuole paritarie;
- 3) le rette per Convitti annessi a Istituti Statali, per Convitti gestiti direttamente o in convenzione dalla scuola o dall'Ente Locale.

▪ ACQUISTO DI MATERIALI, ATTREZZATURE E AUSILI DIDATTICI PERSONALI

- 1) spese documentabili per sussidi didattici, corsi per attività interne ed esterne alla scuola da questa promosse anche ai fini del riconoscimento dei crediti formativi;
- 2) spese per materiale didattico o strumentale di particolare interesse richiesto dalla scuola escluso le spese per l'acquisto dei libri di testo obbligatori.

▪ TRASPORTO E PASTI CONSUMATI PRESSO LE MENSE SCOLASTICHE

- 1) abbonamenti per trasporto su mezzi pubblici;
- 2) attestazione di spesa dalla quale risulti il numero dei chilometri che intercorrono tra il luogo di abitazione e la scuola frequentata con dichiarazione di mancanza del servizio pubblico di trasporto;
- 3) spese per servizi di mensa a gestione diretta/indiretta degli EE.LL.;
- 4) spese per servizi di mensa o di ristoro interni alla scuola documentabili da fatture o da dichiarazione della scuola;
- 5) spese di mensa o di ristoro per gli alunni delle scuole superiori, in esercizi pubblici nella città di frequenza della scuola non coincidente con quella di residenza, in assenza di servizi specifici, opportunamente documentabili con fatturazione anche periodica.

Il sottoscritto _____ in qualità di _____

dell'alunno/a _____ iscritto/a nell'anno scolastico 2006/2007 presso

l'Istituto _____ classe _____ sez. _____

dichiara

che relativamente alle tipologie sopra elencate, le spese sostenute ammontano ad una cifra superiore a € 51,65= (pari a £.100.000, tetto minimo stabilito dal c.2. dell'art.5, del DPCM n.106/2001).

data,

Firma